



Servizio Ragioneria	
Vista la disponibilità dei fondi sui capitoli: U1.4650 del bilancio per l'esercizio finanziario in corso; preso impegno/accertamento al N°	
Il Responsabile Uff. Contabilità	FIRMATO
Visto il Responsabile Uff. Progr. Risorse	

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto N. 1281

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 4 luglio 2017, Prot. n. 45/6, con la quale è stata adottata la nuova dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21803 del 31 luglio 2017;

VISTO il decreto n. 1889 del 21 novembre 2017, come modificato con decreti n.ri 353/20, 524/20, 815/20, 834/20 e n. 11 del 15 gennaio 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP, nonché il decreto n. 2077 del 14 dicembre 2017 che posticipa al 1° gennaio 2018 l'efficacia di tale decreto;

VISTI i decreti n. 2306 del 29 dicembre 2017 e n. 1129 del 15 giugno 2018 di attribuzione degli incarichi dirigenziali alle strutture dell'AdSP di cui al decreto n. 1889 del 21 novembre 2017;

VISTO il Bilancio di Previsione 2021 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 95/6 nella seduta del 07.12.2020 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 16/02/2021.0004739.E (prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0004385 del 15.02.2021);

VISTO il decreto n. 247 del 18/03/2021 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2021 Delibera n. 42/2/2021 del 23/7/2021 del Comitato di Gestione, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma triennale delle opere infrastrutturali 2020-2022 e l'elenco degli interventi della programmazione 2020-2022 di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, tutt'ora in corso di approvazione presso i competenti Ministeri;

DATO ATTO che il Piano Regolatore del Bacino Portuale di Savona - Vado, approvato con delibera di Consiglio Regionale n° 22 del 10 agosto 2005, ha previsto un intervento di prioritario interesse per lo sviluppo e la crescita dei traffici e dello scalo, consistente nella realizzazione, nel bacino di Vado Ligure, di una Piattaforma Multifunzionale da destinare alla realizzazione di un nuovo Terminal per il traffico container;

DATO ATTO ALTRESI' che in data 15 settembre del 2008 è stato sottoscritto tra il

Comune di Vado Ligure, l'Autorità Portuale di Savona - Vado, la Regione Liguria e la Provincia di Savona, un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 58 della L.R. Liguria 36/97 e dell'art. 34 del TUEL - D-Lgs. 267/2000, che ha definito compiutamente gli obblighi delle Amministrazioni firmatarie nella realizzazione del progetto della "Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure";

CONSIDERATO che nel corso degli anni si è reso necessario aggiornare i contenuti dell'Accordo di Programma, attivando al riguardo i lavori della prevista "Segreteria Tecnica", che ha proposto l'aggiornamento del su menzionato accordo agli Organi delle Amministrazioni sottoscrittici il medesimo;

VISTO lo "Schema di Convenzione Urbanistico-Edilizia per la messa in disponibilità delle aree per la realizzazione della Viabilità Retro Portuale e nuovi Varchi Doganali, approvata in sede di Comitato di gestione del 10 aprile 2017;

PRESO ALTRESI' ATTO CHE il Comitato di Gestione nella seduta del 19 giugno 2018 ha approvato "l'aggiornamento dell'accordo di programma sottoscritto il 15 settembre 2008 - Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure, opere accessorie ed interventi di mitigazione";

VISTA la "Convenzione ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo di Programma" attuativa degli accordi tra il Comune di Vado Ligure e L'autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale già Autorità Portuale di Savona - Vado Ligure sottoscritta digitalmente il 12 settembre 2018;

RICHIAMATO l'impegno di cui agli artt. 4 e 5 della predetta "Convenzione" a trasferire - a far data dall'anno 2018 - allo stesso Comune di Vado Ligure una quota pari al 30% del gettito delle tasse d'ancoraggio e sulle merci prodotte dalla piattaforma, con un importo annuo comunque non inferiore a Euro 500.000 (cinquecentomila/00);

RICHIAMATO l'art. 7 della predetta "Convenzione" in cui vengono definiti scopo, modalità dei trasferimenti e loro erogazione e considerato che tale contributo è destinato a interventi di monitoraggio ambientale, manutenzione di beni patrimoniali pubblici, oneri organizzativi, oneri di vigilanza tutela e manutenzione dei beni demaniali ad uso pubblico, attività di prevenzione e protezione civile, attuazione dei programmi di riqualificazione urbana;

VISTO l' "Addendum alla convenzione urbanistico-edilizia, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 10/2012 e s.m., per la realizzazione di viabilità retroportuale e nuovi varchi doganali in comune di Vado Ligure" del 6 dicembre 2019 in cui, all'articolo quarto, è previsto che "Al fine di compensare i disagi per gli abitanti e per tutta la

comunità del Comune di Vado Ligure, la quota minima di contribuzione in favore del Comune di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma, o comunque il maggior valore derivante dal 30% del gettito delle tasse d'ancoraggio e sulle merci prodotte dalla piattaforma di cui al medesimo art. 6, è elevata a partire dall'anno 2021 della somma di euro 100.000 annui per un biennio a fronte della rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per dar luogo ad interventi di interesse generale motivatamente correlati ai suddetti disagi o comunque all'impatto indotto dalla operatività della piattaforma".

RITENUTO NECESSARIO procedere all'impegno per l'esercizio finanziario 2021 a carico del capitolo U1.4650 (CDR M000) per l'importo di complessivi Euro 600.000,00= da erogarsi a favore del Comune di Vado Ligure:

- Euro 500.000,00 ad avvenuta verifica delle condizioni di cui all'art. 7 della convenzione sottoscritta il 12 settembre 2018;
- Euro 100.000,00 ad avvenuta verifica delle condizioni di cui all'articolo quarto dell'Addendum alla Convenzione sottoscritto il 6 dicembre 2019;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento e del Dirigente dell'Ufficio Territoriale di Savona che attesta la regolarità tecnico - amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

DECRETA

1. di autorizzare l'assunzione dell'impegno per l'esercizio finanziario 2021 a carico del capitolo U1.4650 (CDR M000) per l'importo di complessivi Euro 600.000,00= da erogarsi a favore del Comune di Vado Ligure:
 - Euro 500.000,00 ad avvenuta verifica delle condizioni di cui all'art. 7 della convenzione sottoscritta il 12 settembre 2018;
 - Euro 100.000,00 ad avvenuta verifica delle condizioni di cui all'articolo quarto dell'Addendum alla Convenzione sottoscritto il 6 dicembre 2019;
2. il Responsabile del Procedimento provvederà con specifico atto alla liquidazione della spesa soltanto a seguito di avvenuta rendicontazione delle spese da parte del Comune di Vado Ligure;
3. di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 la pubblicazione del presente decreto sul sito web dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nella sezione "Amministrazione Trasparente -

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”.

Il Presidente

Dott. Paolo Emilio Signorini

Genova, li **10/12/2021**



PAOLO
EMILIO
SIGNORINI
07.12.2021
17:24:08
GMT+01:00

CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO TRA IL COMUNE DI VADO, L'AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA, LA REGIONE LIGURIA E LA PROVINCIA DI SAVONA IL 15.09.2008.

TRA

L'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, dott. Paolo Emilio Signorini, con sede in Genova, Via della Mercanzia 2 ed ufficio territoriale in Savona, Via dei Calafati 16, codice fiscale e partita I.V.A. (C.F./P.I. 02443880998) in conformità alla delibera del Comitato di Gestione (protocollo 35/1/2018) del 19 giugno 2018 (in seguito per brevità anche "AdSP" o "Autorità di Sistema");

e

il **COMUNE DI VADO LIGURE**, in persona del Sindaco in carica, dott. Monica Giuliano, con sede in Vado Ligure, Piazza San Giovanni Battista, 5, codice fiscale 00251200093, in esecuzione della delibera della giunta comunale n. 120 del 10 settembre 2018;

PREMESSO CHE

1) Il Piano Regolatore Portuale del bacino di Savona-Vado, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 22 del 10 agosto 2005, ha previsto fin dalla sua adozione l'ipotesi di un intervento di interesse prioritario per lo sviluppo e la crescita dello scalo, consistente nella realizzazione, nel bacino di Vado Ligure, di una Piattaforma Multifunzionale da destinare alla realizzazione di un nuovo Terminal per il traffico di *containers*.

2) La predetta Deliberazione 22/2005 ha prescritto che l'approvazione del progetto della Piattaforma multifunzionale fosse assoggettato ad una procedura concertativa tra il Comune di Vado, l'Autorità Portuale di Savona (ora Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, subentrata alla soppressa Autorità portuale ai sensi dell'art. 22, comma 5, del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169), la Regione Liguria e la Provincia di Savona, volta a perseguire le finalità ivi indicate.

3) Pertanto in data 15 settembre 2008 è stato sottoscritto tra le Amministrazioni sopraindicate un Accordo di programma che ha definito compiutamente i rispettivi obblighi, nella realizzazione dell'opera, tra il Comune di Vado, l'Autorità Portuale, la Regione Liguria e la Provincia di Savona.

4) Ai sensi dell'articolo 6 di detto accordo (rubricato: "*Rapporti tra Comune di Vado Ligure e Autorità Portuale*") è stato stabilito che: "*L'Autorità Portuale e il Comune di Vado Ligure, in relazione agli oneri aggiuntivi che l'operatività del nuovo terminal multipurpose e delle attività ad esso correlate porrà a carico dell'attività corrente del Comune di Vado Ligure, si impegnano e si vincolano reciprocamente a sottoscrivere, entro sei mesi dalla stipula del presente Accordo, una convenzione che disciplinerà i rapporti tra i due enti in merito alla realizzazione e al finanziamento di attività correnti ed eventuali progetti quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:*

- *monitoraggio ambientale*
- *manutenzione di beni patrimoniali pubblici*
- *oneri organizzativi*
- *oneri di vigilanza*

- tutela e manutenzione dei beni demaniali ad uso pubblico
- attività di prevenzione e di protezione civile
- attuazione dei programmi di riqualificazione urbana anche per gli interventi di cui al punto f) dell'art. 3.

Tale obiettivo sarà perseguito valutando l'onere economico che il Comune dovrà sostenere per le suddette attività ed individuando, quindi, le opportune forme di trasferimento di quota parte del gettito delle tasse d'ancoraggio e sulle merci prodotte dalla piattaforma, che verranno riconosciute con trasferimenti annuali per tutta la durata della concessione (50 anni); dal punto di vista quantitativo si stabilisce di trasferire (in analogia a quanto definito dal decreto attuativo del comma 990 (ndr Legge 296 /2006) una quota pari al 30% di tale gettito e comunque una quota minima pari a 500.000 euro/anno.

La stessa convenzione regolerà inoltre i rapporti in merito alla concessione al Comune di Vado Ligure delle aree demaniali del comparto non necessarie alle attività portuali, favorendone in tal modo gli usi sociali e di interesse pubblico.

Infine, detta convenzione dovrà prevedere che l'Autorità Portuale assentirà le aree, già oggi assegnate a vario titolo al Comune di Vado Ligure, con una concessione cinquantennale soggetta ai canoni minimi previsti dalle norme. Relativamente al periodo intercorrente fra l'inizio dei lavori e l'avvio dell'operatività della piattaforma contenitori si valuteranno forme di anticipazione del trasferimento di cui sopra, successivamente recuperabili in annualità posticipate con l'esercizio della piattaforma".

5) Successivamente è stato necessario apportare alcune modifiche all'accordo predetto, quindi, tra Regione Liguria, Autorità di Sistema

Portuale del Mar Ligure Occidentale, Provincia di Savona, Autostrada dei Fiori S.p.A. e Comune di Vado Ligure è stato sottoscritto – sulla base della pre-intesa sottoscritta dalle parti ed allegata al verbale del Collegio di Vigilanza del 18 dicembre 2017 – un accordo volto all'aggiornamento dell'Accordo di programma sopra citato.

6) Ai sensi dell'articolo 6 del suddetto Accordo di Programma, così come riformulato ai sensi del precedente paragrafo 5, *"AdSP e il Comune di Vado Ligure, in relazione agli oneri aggiuntivi che l'operatività del nuovo terminal multipurpose e delle attività ad esso correlate porrà a carico dell'attività del Comune di Vado Ligure, si impegnano e si vincolano reciprocamente a sottoscrivere entro il 30/06/2018 una convenzione che disciplinerà i rapporti tra i due enti in merito alla realizzazione e al finanziamento di attività correnti ed eventuali progetti od investimenti.*

Tale obiettivo sarà perseguito valutando l'onere economico che il Comune dovrà sostenere per le suddette attività ed individuando, quindi, le opportune forme di trasferimento di quota parte del gettito delle tasse d'ancoraggio e sulle merci prodotte dalla piattaforma, che verranno riconosciute con trasferimenti annuali per tutta la durata della concessione (50 anni); dal punto di vista quantitativo si stabilisce di trasferire una quota pari al 30% di tale gettito e comunque una quota minima pari a 500.000 euro/anno.

La convenzione prevederà di assentire, con le modalità di legge, in concessione pluriennale al Comune di Vado Ligure le aree demaniali marittime evidenziate nella planimetria allegata sub 10), non assentite dall'AdsP in concessione a terzi per attività commerciali, nautiche o

turistico/ricreative, e destinate ad esclusiva fruizione pubblica con applicazione dei canoni minimi previsti dalle vigenti norme.

Relativamente al periodo intercorrente fra l'inizio dei lavori e l'avvio dell'operatività della piattaforma contenitori e, comunque, a partire dal 2017, il trasferimento di cui sopra sarà anticipato al Comune in rate annuali di 500.000 euro, la prima delle quali sarà erogata entro il primo semestre 2018 a fondo perduto quale contributo per la costruzione o l'acquisto di nuovo manufatto da adibire a magazzino ed officina del civico Servizio Manutenzione in coerenza con l'impegno assunto all'art. 5 al punto 2.12 dall'AdSP, mentre le successive saranno pagate entro il primo semestre dell'anno a cui si riferiscono e saranno recuperate deducendole dalle quote del trasferimento relative agli ultimi anni di durata della concessione.”.

7) Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema, nella seduta del 19 giugno 2018, ha approvato la proposta di aggiornamento dell'Accordo di Programma, così come proposto dal Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma sul lavoro predisposto dalla Segreteria Tecnica, disponendo altresì che *“in relazione al trasferimento di quota parte delle tasse portuali occorre richiamare la necessità di sottoscrivere una preventiva convenzione con il Comune di Vado Ligure. Detta convenzione dovrà tra l'altro definire la programmazione triennale (soggetta ad aggiornamento annuale) delle opere e degli interventi da realizzarsi quali riqualificazione del litorale e mantenimento delle infrastrutture urbane connesse alla piattaforma, le tempistiche e le modalità di erogazione dei trasferimenti.”.*

In merito al trasferimento delle risorse afferenti il manufatto da adibire a magazzino ed officina del civico Servizio di manutenzione, di cui all'art. 6, terzo comma dell'accordo di programma riformulato, *“il contributo sarà*

commisurato al valore di una perizia da condividere con gli uffici tecnici di ADSP relativamente all'acquisto/costruzione del manufatto, in ogni caso il contributo di ADSP non potrà eccedere la somma complessiva di euro 500.000,00".

Tutto quanto sopra premesso, tra le parti sopra indicate

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE.

Art. 1 Premesse

1. Le premesse che precedono formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 Oggetto e finalità

1. L'oggetto della presente convenzione è l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 6 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 15 settembre 2008 tra Regione Liguria, Autorità Portuale di Savona, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure, come riformulato nell'accordo proposto dal Collegio di Vigilanza, attualmente in via di sottoscrizione tra la Regione Liguria, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, la Provincia di Savona, l'Autostrada dei Fiori S.p.A. ed il Comune di Vado Ligure, già approvato dal Consiglio Comunale in data 14 marzo 2018 e dal Comitato di Gestione dell'ADSP MLO in data 19 giugno 2018.

Art. 3 Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione della stessa e per tutta la durata della concessione demaniale relativa alla piattaforma contenitori che sarà rilasciata ai sensi dell'art. 18 della legge 84/94, una volta completata la costruzione della stessa o dei relativi altri

tempi fissati dalle eventuali convenzioni collegate.

2. Tale durata non potrà comunque essere superiore ad un periodo di cinquant'anni.

3. Ogni modifica o integrazione che si rendesse necessaria prima della scadenza, verrà approvata con apposito atto sottoscritto dai legali rappresentanti dei medesimi enti firmatari della presente convenzione.

Art. 4

Impegni a carico dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale

1. Come previsto dall'art. 6 dell'Accordo di programma riformulato, in relazione agli oneri aggiuntivi che l'operatività del nuovo terminal *multipurpose* e delle attività ad esso correlate porrà a carico del Comune di Vado Ligure, l'AdSP del Mar Ligure Occidentale si obbliga a trasferire allo stesso Comune entro il 30 giugno di ogni anno, per tutta la durata della concessione, e in ogni caso per un periodo non superiore a 50 anni, una quota pari al 30% del gettito delle tasse d'ancoraggio e sulle merci prodotte dalla piattaforma, così come determinato dall'Agenzia delle Dogane, trasferendo comunque una somma non inferiore a € 500.000 (cinquecentomila/00).

Art. 5

Trasferimenti anticipati annuali rispetto all'operatività della Piattaforma

1. I trasferimenti annuali anticipati di cui all'art. 6 dell'Accordo di programma e suo aggiornamento, pari a un importo massimo annuale di € 500.000,00 (cinquecentomila/00), potranno essere anticipati, su richiesta del Comune di Vado Ligure e con le modalità di cui al successivo art. 7 a partire dall'anno 2018 e saranno erogati entro il 30 settembre di ogni anno.

2. Tali importi saranno recuperati deducendoli dalle quote dei trasferimenti relative agli ultimi anni della concessione, fissata in anni cinquanta.

Art. 6

Trasferimento per il civico servizio di manutenzione.

1. AdSP si impegna a reperire le risorse pari a euro € 500.000,00 da inserire a variazione di bilancio nell'esercizio 2018 e si obbliga a trasferire la somma al Comune di Vado Ligure, entro il 31 marzo 2019 subordinatamente a quanto previsto dal comma successivo, una cifra massima pari a € 500.000,00 (cinquecentomila/00), quale contributo per la costruzione o l'acquisto di un nuovo manufatto da adibire a magazzino ed officina del civico Servizio Manutenzione, in coerenza all'art. 6 dell'Accordo di programma e suo aggiornamento.
2. In merito al trasferimento di cui al primo comma del presente articolo, il valore del nuovo manufatto sarà, in caso di acquisto, sottoposto al parere di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio. Il predetto parere di congruità dovrà essere inviato almeno 60 giorni prima dell'erogazione del contributo ad AdSP che produrrà eventuali osservazioni entro 45 giorni dal ricevimento. Decorso infruttuosamente detto termine la documentazione si riterrà accettata dall'AdSP. In caso di costruzione il valore del manufatto sarà pari alla voce importo lavori derivante dall'esito dell'appalto, fermo restando che il progetto a base di appalto dovrà essere trasmesso a AdSP che potrà richiedere integrazioni e/o trasmetterà le proprie osservazioni entro 60 gg. dalla data di ricezione del progetto. Resta inteso, altresì, che in ogni caso il contributo dell'Autorità stessa non potrà eccedere la somma complessiva di euro 500.000,00.

3. Le dimensioni e le caratteristiche di detto manufatto dovranno essere coerenti con le attuali funzionalità del servizio di manutenzione del Comune.

Art. 7

Scopo e modalità del trasferimento delle quote di cui all'art. 6 dell'accordo di programma

1. I trasferimenti di cui alla presente convenzione dovranno essere destinati ad attività, opere ed interventi finalizzati alla riqualificazione del litorale, al mantenimento ed alla gestione delle infrastrutture urbane connesse alla piattaforma, alla riqualificazione del fronte mare di Vado e dovranno avere ad oggetto attività correnti e/o progetti quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- monitoraggio ambientale
- manutenzione di beni patrimoniali pubblici
- oneri organizzativi
- oneri di vigilanza
- tutela e manutenzione dei beni demaniali ad uso pubblico
- attività di prevenzione e di protezione civile attuazione dei programmi di riqualificazione urbana anche per gli interventi di cui al punto f) dell'art. 3 dell'Accordo di Programma.

2. Al fine di consentire l'erogazione delle somme da parte dell'AdSP, nei termini di cui ai precedenti articoli, il Comune di Vado Ligure dovrà predisporre un programma triennale, soggetto ad aggiornamento annuale, contenente la descrizione delle singole voci di spesa previste, suddivise in missioni, e delle finalità perseguite.

3. Tale programma triennale dovrà essere inviato annualmente, entro il mese di settembre dell'anno precedente a quello dell'erogazione, all'Adsp che dovrà esprimere eventuali osservazioni anche in merito alla coerenza delle spese con le destinazioni di cui al precedente comma 1° entro 45 giorni dal suo ricevimento. Decorso infruttuosamente detto termine il programma triennale si intenderà accettato dall'Adsp.

4. Il Comune di Vado Ligure è tenuto a fornire ad AdSP con cadenza triennale ed entro il primo trimestre del quarto anno la rendicontazione dei costi sostenuti, ovvero riconducibili ad obbligazioni giuridiche già perfezionate, nel triennio precedente.

Qualora la rendicontazione riporti un valore inferiore rispetto a quello dei trasferimenti erogati nel triennio, la differenza verrà detratta dai successivi trasferimenti e accantonata per essere erogata a fronte di nuovi programmi di intervento, approvati da AdSP.

5. Per l'anticipazione relativa all'annualità 2018 il Comune è tenuto esclusivamente a fornire a AdSP entro il primo trimestre del 2019 la rendicontazione dei costi sostenuti, ovvero riconducibili ad obbligazioni giuridiche già perfezionate, nell'anno precedente.

Art. 8

Concessione delle aree demaniali marittime

1. I rapporti in merito alla concessione pluriennale al Comune di Vado Ligure delle aree demaniali marittime, non assentite dall'AdSP in concessione a terzi per attività commerciali, nautiche o turistico/ricreative, e destinate ad esclusiva fruizione pubblica con applicazione dei canoni minimi previsti dalle vigenti norme, saranno regolati con atto separato.

Art. 9
Controversie

1. Le eventuali controversie che potessero insorgere nel corso dell'esecuzione della convenzione o in merito all'applicazione delle norme nella stessa contenute, sono demandate alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo.

Art. 10
Spese di convenzione

1. Le eventuali spese derivanti dalla stipula della presente convenzione sono ripartite in parti uguali tra i due enti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Il

Per l'Autorità di Sistema portuale del Mar *Ligure* Occidentale
dott. Paolo Emilio Signorini

Per il Comune di Vado Ligure
dott.ssa Monica Giuliano

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI VADO LIGURE

(PROVINCIA DI SAVONA)

REP. N. 3362

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE URBANISTICO-EDILIZIA, AI SENSI
DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 10/2012 E S.M., PER LA
REALIZZAZIONE DI VIABILITA' RETROPORTUALE E NUOVI VARCHI
DOGANALI IN COMUNE DI VADO LIGURE

L'anno duemiladiciannove (2019) il giorno sei del mese di di-
cembre in Vado Ligure, nella Casa Comunale, Piazza San Gio-
vanni Battista, n. 5, avanti di me Dott. Piero Araldo, auto-
rizzato a rogare gli atti in forma pubblico - amministrativa
del Comune stesso, ai sensi art.97 del D.Lgs.18/8/2000,
n.267, sono personalmente comparsi i sigg.:

Arch. Alessandro Veronese, nato a Cairo Montenotte (Savona)

il Ventinove ottobre millenovecentosessantasei il quale inter-
viene nel presente atto non in proprio ma in qualità di Re-
sponsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del
Territorio del Comune di Vado Ligure con sede in Vado Ligure,
Piazza S. Giovanni Battista n. 5 (p.i./ c.f. 00251200093) e
dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e
nell'interesse del Comune che rappresenta ai sensi artt. 107
e 109 del D.lgs. 267/2000

Dott. Paolo Emilio Signorini, nato a Genova il giorno quindi-
ci luglio millenovecentosessantatre il quale interviene al

presente atto nella sua qualità di Presidente in carica
dell'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
(in seguito per semplicità solo "Autorità di Sistema" o
"ADSP"), con sede in Genova, Via della Mercanzia n. 2 (C.F.
02443880998)

Dott. Gian Luigi Miazza, nato a Milano il giorno venticin-
que agosto millenovecentosessantadue, il quale interviene al
presente atto nella sua qualità di presidente della Società
INTERPORTO DI VADO INTERMODAL OPERATOR SPA (in seguito per
semplicità "VIO"), con sede in Vado Ligure, Via Trieste n. 25
(C.F. 00989700091), d'ora innanzi per brevità denominati an-
che "Soggetti Attuatori";

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono
certo, mi fanno richiesta di ricevere quest'atto, in forza del
quale:

PREMESSO CHE

1. in data 21 settembre 2018 è stata sottoscritta e reperto-
riata al n° 3355 la Convenzione Urbanistico-Edilizia ai sensi
dell'art. 12 della L.R. n° 10 /2012 e s.m.i. per la "realiz-
zazione di viabilità retroportuale e nuovi varchi doganali in
Comune di Vado Ligure tra il Comune di Vado Ligure,
l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e
l'INTERPORTO DI VADO INTERMODAL OPERATOR S.P.A.

2. nel corso dell'esecuzione dei lavori, avviati in attuazione
del Progetto n° 703 relativo alla realizzazione dei varchi

doganali portuali da parte dell'Autorità di Sistema, a causa dell'imprevisto e imprevedibile rinvenimento di manufatti e materiali interrati, si è verificato un ritardo nei tempi di esecuzione delle lavorazioni. A seguito di ciò, al fine di rispondere alle esigenze funzionali dell'opera, è indispensabile anticipare la presa in consegna del costruendo immobile dei varchi rispetto al compimento delle lavorazioni

3.1'iter autorizzativo del progetto del nuovo asse viario di "via Trieste" nella sede definitiva, di cui alla Perizia n° 708 "Nuova Viabilità Comunale in fregio al centro commerciale Molo 8.44 e alle aree S16" ha subito una sospensione a causa della gestione delle problematiche ambientali connesse ai terreni ed alla falda; a seguito delle istruttorie degli enti competenti, è stata quindi successivamente individuata una procedura amministrativa che ha comportato un allungamento e differimento dei tempi di progettazione ed esecuzione

4.alla luce di tali circostanze si rende pertanto necessario adeguare la convenzione precedentemente sottoscritta, attraverso la modifica di alcuni articoli che definiscano il cronoprogramma delle opere e la prevista viabilità provvisoria in modo più rispondente alle necessità delle parti. In particolare la viabilità alternativa e provvisoria di via Trieste sarà articolata nelle seguenti fasi: fase A) di avvio e test dei varchi portuali e fase B) traslazione della stessa che

consenta la realizzazione delle opere relative al suddetto progetto P.708 di viabilità comunale (Via Trieste definitiva)

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO PRIMO

Modifica dell'articolo secondo della convenzione

1.L'allegato "Eventuale viabilità provvisoria anticipata rispetto all'ultimazione della nuova viabilità comunale" di cui al comma 1 dell'articolo secondo della convenzione è sostituito dai seguenti elaborati che, previa sottoscrizione delle Parti, si allegano al presente atto affinché ne facciano parte integrante e sostanziale

- Viabilità provvisoria anticipata rispetto all'ultimazione della nuova viabilità comunale- Fase A

- Viabilità provvisoria anticipata rispetto all'ultimazione della nuova viabilità comunale- Fase B

2.La lettera b) del comma 2 dell'articolo secondo della convenzione viene sostituita nel modo seguente: "b) verde pubblico/spazi pubblici pedonali per una superficie complessiva di circa mq.1.189"

3. Il terzo alinea del comma 6-ter dell'articolo secondo della convenzione viene sostituito nel modo seguente:

"a completare ed a rendere agibili e funzionali tutte le opere di cui al precedente comma 6-bis nel rispetto dei termini

indicati nel cronoprogramma che, previa sottoscrizione delle Parti, si allega al presente atto sub 7 affinché ne faccia parte integrante e sostanziale;"

4. La lettera b) del comma 5 dell'articolo secondo della convenzione viene sostituita nel modo seguente: b) a realizzare e gestire, a propria cura e spese, un parcheggio pubblico per mezzi pesanti all'esterno della cinta doganale, per una superficie complessiva di circa mq. 6130, secondo quanto previsto nell'allegato 4 al presente atto

5. Il comma 7 dell'articolo secondo della convenzione viene sostituito nel modo seguente:

"7. Antecedentemente alla chiusura della via Trieste, ai fini della realizzazione dei nuovi varchi doganali, nelle more della realizzazione della nuova viabilità di cui al comma 6-bis, dovrà essere già ultimata e fruibile un'adeguata viabilità provvisoria sulle aree di proprietà e/o disponibilità dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, come meglio specificato negli allegati 3A e 3B della presente convenzione. L'attuazione della fase B della viabilità provvisoria dovrà essere coerente rispetto al cronoprogramma della viabilità definitiva (Perizia n° 708). Ad ogni modo il Comune potrà chiederne motivatamente l'attuazione anticipata, a semplice richiesta, con un preavviso di almeno 30 giorni".

ARTICOLO SECONDO

Modifica all'articolo quinto della Convenzione

1. Alla lettera a del comma 4 dell'articolo quinto della convenzione le parole "mq. 1.622" vengono sostituite dalle seguenti: "mq. 1.514"

ARTICOLO TERZO

Modifica dell'articolo sesto della convenzione

1. Al comma 1 dell'articolo sesto della convenzione, dopo le parole: "o di proroga concessa dal Comune", sono aggiunte le seguenti: "anche in relazione alle tempistiche di realizzazione della nuova viabilità di cui all'articolo secondo, comma 6-bis"

2. Il comma 4 dell'articolo sesto della convenzione viene sostituito come segue: "4. L'esecuzione delle opere di urbanizzazione dovrà comunque essere contemporanea alla realizzazione dell'intervento edificatorio previsto dalla presente convenzione e dal progetto e i Soggetti Attuatori si impegnano a completare e rendere agibili o funzionali dette opere di urbanizzazione in tempi compatibili con l'ultimazione delle altre opere previste dal progetto."

3. Il comma 10 dell'articolo sesto della convenzione viene sostituito nel modo seguente: "10. In presenza delle condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia, le segnalazioni certificate di agibilità delle opere previste dal progetto potranno essere presentate

una volta ultimate e fruibili le opere di urbanizzazione necessarie a garantire la funzionalità dei nuovi edifici.”

ARTICOLO QUARTO

Rapporti tra Comune di Vado Ligure e ADSP

Al comma 6-bis dell'articolo secondo della convenzione urbanistica è inserito infine il seguente periodo:

“Al fine di compensare i disagi per gli abitanti e per tutta la comunità del Comune di Vado Ligure, la quota minima di contribuzione in favore del Comune di cui all'art. 6 dell'accordo di programma, o comunque il maggior valore derivante dal 30% del gettito delle tasse d'ancoraggio e sulle merci prodotte dalla piattaforma di cui al medesimo art. 6, è elevata a partire dall'anno 2021 della somma di euro 100.000 annui per un biennio a fronte della rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per dar luogo ad interventi di interesse generale motivatamente correlati ai suddetti disagi o comunque all'impatto indotto dalla operatività della piattaforma. Qualora si verificassero ritardi superiori ad un biennio rispetto al termine indicato nel cronoprogramma di cui all'allegato 7 per l'inizio dei lavori, il Comune potrà chiedere, motivatamente e rappresentando adeguatamente la necessità di tale urgenza, con un preavviso di 30 giorni, di essere reimmesso nel possesso del sedime della via Trieste.”.

ARTICOLO QUINTO - Trascrizione

Il presente atto e i contratti attuativi da esso previsti saranno registrati e trascritti a cura e spese dei Soggetti Attuatori

ARTICOLO SESTO - Spese

Tutte le spese inerenti alla stipulazione, registrazione e trascrizione del presente atto nonché degli atti e dei contratti attuativi in essa previsti, ivi compresi i frazionamenti e le variazioni catastali, sono a carico dei Soggetti Attuatori, che chiederanno tutti i benefici e le agevolazioni fiscali in materia

ARTICOLO SETTIMO - Controversie

Ai sensi del Codice del Processo Amministrativo (d.lgs. n. 104 del 2010, art. 133), tutte le controversie che potessero sorgere in ordine all'interpretazione, applicazione ed attuazione del presente atto saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, escludendo una risoluzione mediante Collegio Arbitrale. È fatta salva la giurisdizione del Giudice ordinario per le controversie estranee per legge alla giurisdizione esclusiva del G.A.

ARTICOLO OTTAVO - Allegati

L'allegato 3 della convenzione:

3) Eventuale viabilità provvisoria anticipata rispetto all'ultimazione della nuova viabilità comunale viene sostituito con i seguenti due allegati 3A e 3B che, previa sotto-

scrizione delle Parti, si allegano al presente atto affinché

ne facciano parte integrante e sostanziale: 3A) Viabilità

provvisoria anticipata rispetto all'ultimazione della nuova

viabilità comunale - Fase A

3B) Viabilità provvisoria anticipata rispetto

all'ultimazione della nuova viabilità comunale - Fase B

L'allegato 4 della convenzione:

4) Aree di parcheggio interne ed esterne ai varchi doganali ge-

stite da APS viene sostituito con il seguente allegato 4

che, previa sottoscrizione delle Parti, si allega al presente

atto affinché ne faccia parte integrante e sostanziale:

4) Aree di parcheggio interne ed esterne ai varchi doganali

gestite da Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occi-

dentale

L'allegato 6 della convenzione:

6) Sistemazione delle aree destinate a spazi pubblici e priva-

ti convenzionati a compenso di quelle di cui alla conven-

zione Comune di Vado Ligure - V.I.O. - Standard a progetto

viene sostituito con il seguente allegato 6 che, previa sot-

toscrizione delle Parti, si allega al presente atto affinché

ne faccia parte integrante e sostanziale:

6) Sistemazione delle aree destinate a spazi pubblici e

privati convenzionati a compenso di quelle di cui alla

convenzione Comune di Vado Ligure - V.I.O. - Standard a

progetto rev 1

Viene aggiunto alla convenzione l'allegato 7 che, previa sottoscrizione delle Parti, si allega al presente atto affinché ne faccia parte integrante e sostanziale

7) Cronoprogramma progetto P.708.

ARTICOLO NONO - Rinvio

Per ogni aspetto non regolato dalla presente Convenzione integrativa rimangono integralmente valide e operative le pattuizioni della Convenzione Urbanistico- Edilizia sottoscritta tra il Comune di Vado Ligure, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e l'INTERPORTO DI VADO INTERMODAL OPERATOR S.P.A. in data 21 settembre 2018 e reperita al n° 3355, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 10 /2012 e s.m.i., per la "realizzazione di viabilità retroportuale e nuovi varchi doganali in Comune di Vado Ligure". I Componenti mi dispensano espressamente, con il mio consenso, dalla lettura dei documenti citati nel presente atto dei quali dichiarano di aver preso esatta visione

Richiesto, io Segretario generale, ho ricevuto il presente atto, da me redatto su supporto informatico non modificabile mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici su undici pagine a video. Il presente atto viene da me Segretario letto alla Parti contraenti che, riconosciuto conforme alla loro volontà, insieme con me e alla mia presenza e vista lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del

D.lgs. 7/03/2005 n. 82, la validità dei cui certificati:

Alessandro Veronese: Infocert Firma Qualificata n.

20115002208 con scadenza il 20.12.2019; Paolo Emilio Signo-

rini: Namirial S.p.A. Firma Qualificata n. 2017102559714782

con scadenza il 25/10/2020; Gian Luigi Miazza: Infocert Fir-

ma Qualificata n. 7420084600006002 con scadenza il 23.10.2022

, validi e non revocati è stata da me Segretario verificate.

Dopodiché io Segretario generale ho apposto la mia firma di-

gitale, in presenza delle Parti

IL COMUNE DI VADO LIGURE ALESSANDRO VERONESE

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE PAOLO

EMILIO SIGNORINI

INTERPORTO DI VADO INTERMODAL OPERATOR S.P.A. GIAN LUIGI

MIAZZA

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. PIERO ARALDO